

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

M.I. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

E

**ISTITUTO ROMANO PER LA STORIA D'ITALIA DAL FASCISMO
ALLA RESISTENZA
(IRSIFAR)**

Il Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito indicato come USR Lazio, con sede legale in Viale G. Ribotta 41 - 00144 Roma, C.F. n. 97248840585, rappresentato dal Direttore Generale dott. Rocco Pinneri

e

l'Istituto Romano per la Storia d'Italia dal Fascismo alla Resistenza, di seguito indicato come IRSIFAR, con sede e domicilio fiscale in Via S. Francesco di Sales 5 - 00165 Roma, C.F. 97006420588, rappresentato dalla Presidente dott.ssa Paola Carucci,

insieme denominati le Parti,

VISTI

- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21 concernente l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, recante Regolamento di attuazione del citato art. 21;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, concernente la Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;
- il D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, con il quale si emanavano norme sull'alternanza scuola lavoro anche nell'ambito dei percorsi liceali e nel sistema di istruzione e formazione professionale al fine di assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", meglio nota come "La Buona Scuola";
- il D.lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 - "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali";
- il D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale";
- il D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- il Decreto Interministeriale del 24 maggio 2018 – “Regolamento attuativo recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del D.lgs n. 61 del 13 aprile 2017;
- il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

CONSIDERATO CHE

l’IRSIFAR, sorto nel 1964, è associato all’Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell’Età contemporanea ed è soggetto accreditato per la formazione presso il M.I, inserito nell’elenco degli Enti accreditati, annesso alla Direttiva MIUR 170/2016.

PREMESSO CHE

l’USR Lazio:

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione e qualificazione del sistema educativo che pone al centro la persona e la sua crescita umana, civile e culturale, riconoscendo priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni dei giovani, quali artefici delle loro scelte e del loro futuro e cittadini del domani;
- attua strategie finalizzate alla inclusione, al recupero e alla integrazione di tutti i soggetti interessati e, in particolare, di quelli che versano in condizioni di svantaggio, di disagio e di emarginazione;
- sostiene iniziative volte a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario e a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi e l'apprendistato;
- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;

l'IRSIFAR:

- promuove attività di supporto rivolte alle Istituzioni scolastiche, con la finalità di migliorare e integrare l'offerta formativa sviluppando conoscenze, abilità e competenze per la lettura della contemporaneità;
- favorisce iniziative intese a potenziare, ai fini dell'apprendimento delle discipline storiche, i relativi strumenti didattici, di orientamento e di formazione degli studenti, anche attraverso l'innovazione della didattica in senso laboratoriale e partecipativo;
- promuove intese interistituzionali con Enti e soggetti del territorio che realizzano iniziative storico-culturali, scientifiche e socio-formative con il coinvolgimento della Scuola;
- considera di prioritaria importanza lo studio della Costituzione della Repubblica e l'applicazione dei suoi principi;
- annovera una consolidata collaborazione con la Regione Lazio in quanto Ente iscritto nell'Albo regionale degli Istituti culturali previsto dalla Legge regionale 42/1997;

TENUTO CONTO CHE

l'IRSIFAR:

- intende promuovere attività di ricerca-azione su aspetti caratterizzanti di Storia del Novecento e la dimensione della contemporaneità quali in particolare le radici della Costituzione, i processi di formazione della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, i diritti umani e sociali, attraverso il nesso tra nuova democrazia post-bellica e welfare;
- intende realizzare azioni finalizzate alla formazione dei docenti, a sostegno dei processi di innovazione che comportano una revisione metodologica ed organizzativa della didattica anche con riferimento alla progettazione per competenze ed alla didattica laboratoriale secondo le Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali e le Indicazioni nazionali per i Licei e all'implementazione delle stesse anche attraverso la formazione a distanza”;

- intende individuare nell'apprendimento lo strumento in grado di rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze dei profili in uscita delle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, ai fini della loro effettiva spendibilità nell'esercizio dei diritti e doveri di Cittadinanza;
- si propone di garantire e sostenere, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020 individuate nell'ambito dell'Unione Europea, l'acquisizione delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente e rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la ricerca storica e documentale delle fonti, anche attraverso interventi mirati e puntuali;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

Le Parti, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche e in prosecuzione rispetto a quanto previsto dal precedente Protocollo d'Intesa siglato dalle Parti, in data 22 agosto 2017, s'impegnano a:

- sviluppare azioni volte a rafforzare negli studenti le competenze in ambito storico sociale, per un consapevole esercizio della cittadinanza attiva;
- progettare e realizzare profili educativi e formativi caratterizzati dall'integrazione tra l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del territorio e le conoscenze e competenze richieste per l'effettivo esercizio della cittadinanza con particolare attenzione al ruolo di Roma e del Lazio nella Resistenza, nelle battaglie democratiche e civili, nell'impegno per l'inclusione sociale e culturale e per i diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Articolo 2

(Impegni)

In coerenza con quanto previsto dal Protocollo di Intesa Nazionale del 21 maggio 2020 e in continuità con il Protocollo di Intesa USR Lazio - IRSIFAR del 22 agosto 2017,

l'IRSIFAR si impegna a:

- realizzare attività finalizzate alla formazione dei docenti;

- continuare l'azione con le Istituzioni scolastiche per iniziative inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché per la progettazione di percorsi formativi per gli studenti volti a rafforzare la cittadinanza e le necessarie conoscenze dei principi fondamentali della Costituzione repubblicana e dell'Ordinamento dello Stato;
- promuovere azioni di sensibilizzazione per la partecipazione a giornate significative del calendario civile: *Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione (3 ottobre)*, *Giornata della memoria (27 gennaio)*, *Giorno del ricordo (10 febbraio)*, *Festa della Liberazione (25 aprile)*, *Giorno della memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi (9 maggio)*, *Festa della Repubblica (2 giugno)* e altre date significative;
- promuovere attività di ricerca-azione su aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e la dimensione della contemporaneità;
- promuovere l'insegnamento della storia con l'affinamento delle competenze metodologiche e scientifiche e con il supporto di nuove tecnologie.

Le suddette azioni si articoleranno in:

- corsi di formazione per docenti;
- percorsi strutturati per docenti e studenti attraverso l'intreccio di lezioni frontali, analisi di documenti storici, letterari, iconografici, multimediali;
- specifiche attività in occasione delle giornate del calendario civile;
- percorsi storico-didattici sui luoghi della memoria cittadina.

L'USR Lazio si impegna a:

- attivare a livello territoriale iniziative di informazione rivolte alle Istituzioni scolastiche, riguardanti le azioni progettuali contemplate nell'Intesa.

Articolo 3 (Realizzazione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Art. 2, le Parti concorderanno un piano di lavoro, per ogni anno scolastico, che sarà diffuso e illustrato alle scuole e al territorio, anche attraverso eventi specifici di comunicazione.

Articolo 4

(Vigilanza e cooperazione)

L'USR Lazio eserciterà la vigilanza sullo svolgimento delle attività al fine di accertarne il regolare andamento e fornire ogni utile suggerimento per il migliore sviluppo delle azioni programmate.

L'IRSIFAR manterrà rapporti periodici di consultazione con l'USR Lazio, tenendo informati, altresì, gli Ambiti Territoriali in relazione allo svolgimento delle attività.

Qualora una delle Parti partecipi e/o si faccia promotrice di esposizioni, congressi, convegni, seminari e manifestazioni, nel corso dei quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati del presente Protocollo, sarà tenuta ad informare preventivamente l'altra Parte.

Articolo 5

(Durata)

La presente Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti.

Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con anticipo di almeno tre mesi.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Roma,

ISTITUTO ROMANO
PER LA STORIA D'ITALIA
DAL FASCISMO ALLA RESISTENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Paola Carucci



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco Pinneri



Digitally signed by
PINNERI ROCCO
C=IT
O=MINISTERO
ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA